



Roma, 09 agosto 2023
Prot. 27/AV/2023

GIOVANI E IMPRESA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ORIENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE VERSO LA CULTURA DI IMPRESA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale a valere sul “Fondo Politiche Giovanili – Anni 2020 e 2021”

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI, con sede in Via dei Prefetti n. 46 – 00186 Roma Codice Fiscale 80118510587, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra nella qualità di Segretario Generale e rappresentante legale p.t.

PREMESSO CHE

- l'ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell' Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021;

CONSIDERATO CHE

- la Linea D del Progetto esecutivo del Fondo per le politiche giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 8 novembre 2021, prevede che ANCI sostenga l'attivazione da parte dei Comuni di interventi locali volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali per uno sviluppo locale sostenibile;
- dai dati dell'Osservatorio Politiche Giovanili della Fondazione Bruno Visentini emerge come la percentuale di studenti delle scuole superiori di secondo grado che aspira ad una carriera imprenditoriale supera il 15%, ma nonostante tale dato incoraggiante, il supporto alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile rimane marginale;
- le politiche attive del lavoro e di sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità non sono tra le funzioni "tipiche" dei Comuni italiani e quello di dare spazio a nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso; tuttavia, la messa in campo di politiche giovanili, programmate dal basso e che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione, è uno degli inneschi possibili di processi di sviluppo locale;
- per le suddette motivazioni, il supporto che il Comune potrebbe utilmente fornire per la nascita di nuova imprenditorialità giovanile vada ricollegato direttamente alle funzioni comunali di governo del territorio e di pianificazione strategica dello sviluppo locale e che tale supporto si possa concretizzare in attività di orientamento dei giovani verso la cultura imprenditoriale;
- tale orientamento per essere efficace allo scopo deve avere uno specifico e precipuo collegamento con le vocazioni socio-economiche del territorio e con le sue risorse (ad es., vocazione per uno o più settori produttivi specifici, vocazione turistico-culturale del territorio, risorse locali vocate alla filiera agroalimentare, spiccato fabbisogno di servizi sociali, ecc.) nonché con le opportunità e gli ostacoli di contesto per lo sviluppo di nuova imprenditorialità;

RITENUTO

- di finanziare a tali scopi, progettualità comunali in grado di creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile sul proprio territorio, orientandola verso propri obiettivi di coesione territoriale, integrazione e inclusione sociale, salvaguardia del territorio e transizione ecologica, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale, ma anche economico-finanziaria; imprenditorialità giovanile in grado di produrre valore pubblico, in quanto genera opportunità di reddito e occupazione per i giovani e nuovi servizi alla comunità locale ed ai fruitori del territorio;
- di individuare, a seguito di un'attenta analisi dei diversi livelli di complessità del contesto imprenditoriale giovanile e del *know-how* richiesto ai Comuni per la realizzazione di progettualità con le caratteristiche sopra descritte, i Comuni destinatari

del presente Avviso, applicando l'indicatore della "fertilità/vivacità" dei territori per incidenza percentuale di *start up* giovanili sul numero complessivo di *start up* presenti nei Comuni italiani capoluogo di provincia;

- di individuare, all'esito dell'applicazione dell'indicatore di incidenza percentuale delle *start up* giovanili sul numero complessivo di *start up*, come destinatari del presente Avviso le quattro città capoluogo di provincia che in ogni regione presentano la più alta incidenza percentuale di *start up* giovanili quali capofila di un raggruppamento, di cui facciano parte Comuni della provincia di riferimento appartenenti ad un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022, e/o ricadenti in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo Rurale.

**TUTTO QUANTO PREMESSO EMANA IL SEGUENTE
AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE
ALL'ORIENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE VERSO LA CULTURA DI
IMPRESA**

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Nel contesto del Fondo nazionale Politiche giovanili riparto annualità 2020-2021, il presente Avviso intende supportare i Comuni nell'attivazione di interventi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile (in base alla tipologia di attività specificate nel successivo art. 3 ricollegandoli direttamente alle loro funzioni di governo e di pianificazione strategica dello sviluppo del territorio). Tali interventi andranno orientati su obiettivi strategici di crescita e di sviluppo locale collegati alle vocazioni socio-economiche del territorio ed alle sue risorse (ad es., vocazione per uno o più settori produttivi specifici, vocazione turistico-culturale del territorio, risorse locali vocate alla filiera agroalimentare, spiccato fabbisogno di servizi sociali, ecc), nonché alle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'avvio di iniziative imprenditoriali, nuove e innovative.
2. La finalità dell'azione di supporto ai Comuni per le attività di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile messa in campo dal presente Avviso è quella del rafforzamento della capacità amministrativa su funzioni e servizi innovativi rispetto all'ordinaria azione amministrativa dell'ente locale.

Articolo 2 – Destinatari

1. Per le ragioni evidenziate in premessa possono partecipare alla presente procedura i Comuni capoluogo di cui all'elenco allegato A) al presente Avviso, i quali dovranno presentare proposte progettuali in qualità di Comune capofila di un'aggregazione di Comuni appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che:
 - a) fanno parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022
e/o
 - b) ricadono in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale¹.

¹ Secondo la classificazione adottata dalla Rete Rurale Nazionale per il pilastro "Sviluppo Rurale" cofinanziato dal fondo FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: i) Aree rurali ad agricoltura intensiva: includono i Comuni rurali (siano essi rurali urbanizzati, significativamente o prevalentemente rurali) collocati in prevalenza nelle aree di pianura del paese, dove, sebbene in alcuni casi la densità media sia elevata, la superficie rurale appare sempre avere un peso rilevante (superiore ai 2/3 del totale). ii) Aree rurali intermedie: includono i Comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio (urbanizzati di collina e di montagna, significativamente e prevalentemente rurali di collina centro-settentrionale, relativamente rurali di montagna); iii) Aree rurali con problemi di sviluppo: includono

2. L'aggregazione dei Comuni di cui al comma 1 dovrà essere costituita in una delle forme previste dal TUEL per la gestione di attività, funzioni e servizi in forma aggregata fra Comuni, in data anteriore alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.
3. I Comuni Capofila di cui all'elenco allegato A) rappresentano i Soggetti Proponenti la domanda di partecipazione al presente Avviso, che dovrà essere presentata secondo il format e con le modalità specificamente indicate dall'art. 5.
4. La presentazione della proposta progettuale in qualità di Comune capofila di un'aggregazione di Comuni di cui facciano parte anche Comuni ricadenti in un'Area Interna SNAI 2022 è considerata un criterio premiale ai sensi del successivo articolo 7.
5. Ciascun Comune di cui all'elenco allegato A) al presente Avviso potrà presentare, in qualità di Soggetto Capofila di un'aggregazione di Comuni, una sola candidatura con un'unica proposta progettuale, nell'ambito della presente procedura.

Articolo 3 – Interventi ammissibili

1. L'allegato B) al presente Avviso contiene le Linee guida per la compilazione della proposta progettuale.
2. Le tipologie di intervento di promozione e sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile finanziate dal presente Avviso sono le seguenti:
 - a. attività di orientamento alla cultura di impresa con riferimento: *i)* alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio; *ii)* alla definizione dell'idea imprenditoriale e del relativo *business plan*; *iii)* alle opportunità di acquisire conoscenze e *skills* specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento;
 - b. attività di sostegno alla nascita di "hub giovani" che funzionino da sportelli informativi e *spin-off* di nuova imprenditorialità giovanile, oppure integrazione delle attività di "orientamento" di cui al punto precedente con quelle realizzate da "hub giovani" già esistenti.

Non verrà ammessa a finanziamento la realizzazione di attività di formazione propriamente dette.

Articolo 4 – Composizione e ruolo del Partenariato di Progetto

1. Ai fini della realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale, i Comuni proponenti devono indicare nella proposta progettuale, oltre all'aggregazione di cui al precedente art. 2 comma 2, l'elenco dei soggetti che costituiranno il loro Partenariato di Progetto (da ora in avanti "partner") e il rispettivo ruolo nella realizzazione della proposta progettuale.
2. Il Partenariato di cui al precedente comma 1 potrà essere composto da: enti del terzo settore, operatori economici, soggetti del partenariato economico-sociale, associazioni non riconosciute, associazioni di categoria, enti di ricerca, università, fondazioni, altri soggetti privati che si impegnano a progettare e realizzare in collaborazione con i Comuni attività e servizi oggetto della proposta progettuale.
3. Il Partenariato dovrà comprendere almeno:
 - a) uno o più partner che collaborino con i Comuni alla realizzazione delle attività di *scouting*, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);
 - b) uno o più partner che collaborino con i Comuni alla realizzazione delle attività di *scouting*, ascolto e ingaggio del *target* "giovani"; dovrà trattarsi di soggetti in grado di coinvolgere ed ingaggiare la platea giovanile rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.);

i Comuni rurali di collina meridionale (significativamente e prevalentemente rurali) e quelli rurali di montagna a più bassa densità di popolazione in tutte le regioni.

- c) uno o più partner che collaborino con i Comuni all'erogazione dei servizi di orientamento alla cultura di impresa di cui al precedente art. 3, anche eventualmente nella forma dell' "hub giovani" spin-off di imprese giovanili.
4. Il Comune capofila e i partner dovranno formalizzare l'impegno a co-progettare e a co-realizzare, in collaborazione con l'aggregazione comunale di cui all'art. 2 del presente Avviso, le attività e servizi oggetto della proposta progettuale mediante la sottoscrizione di una "dichiarazione di intenti" a costituire il partenariato, redatta secondo il format Allegato C) al presente Avviso.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, completa della proposta progettuale e dei documenti richiesti dal successivo comma 3, deve essere presentata utilizzando l'apposito [modulo on line](#).
2. Il modulo prevede la compilazione "guidata" della domanda di partecipazione. Completata la compilazione, il modulo produrrà un unico documento in PDF da inviare con gli altri documenti allegati mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune Capofila. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: "**CANDIDATURA AVVISO GIOVANI E IMPRESA – NON APRIRE**".
3. I documenti da trasmettere con la citata PEC sono i seguenti:
 - a) Domanda di partecipazione, in formato PDF, così come generato dalla corretta compilazione del modulo on line;
 - b) Copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione dei Comuni proponenti di cui all'art. 2 comma 2, completo di delega al Comune capofila da parte degli altri Comuni aderenti all'aggregazione ai fini: i) della presentazione della domanda di partecipazione, ii) dell'assegnazione e della gestione del budget in caso di ammissione a finanziamento del progetto esecutivo;
 - c) Delibera di Giunta del Comune capofila/proponente contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura e di tutti i suoi allegati;
 - d) Dichiarazione d'intenti redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C) al presente Avviso;
 - e) Documento illustrativo della Proposta progettuale.
4. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa da un indirizzo PEC del Comune Capofila e dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) bandigiovani@pec.anci.it entro le **ore 17:00 del 6 ottobre 2023**.
5. Verrà esclusa ogni domanda successiva al termine temporale suindicato, anche se integrativa di una precedente. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione. Non è ammessa altra forma di compilazione e di presentazione della domanda di partecipazione, né della proposta progettuale e dei relativi documenti e dichiarazioni, differente da quella indicata nel presente Avviso.
6. Tutti i documenti e le dichiarazioni necessari ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, ivi compresa la stessa domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale, devono essere sottoscritti con firma digitale dal Sindaco del Comune capofila/proponente o da altro soggetto da egli appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare la specifica delega/procura).
7. Con la partecipazione alla presente procedura, i soggetti proponenti autorizzano ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzato per l'invio della domanda, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

Articolo 6 – Contenuto della proposta progettuale

1. Il Documento illustrativo della proposta progettuale dovrà contenere, sulla base delle caratteristiche indicate al precedente art. 3:
 - a. la descrizione sintetica delle tipologie di intervento, secondo quanto stabilito nel precedente art. 3, comma 2;

- b. la descrizione sintetica del collegamento delle attività di orientamento (e/o “hub giovani”), di cui all’art. 3 comma 2, con le specificità del proprio territorio rispetto a:
 - i) vocazione del territorio quanto a risorse materiali ed immateriali e settori produttivi (ad esempio, turismo, cultura, industria, agricoltura, artigianato etc.); ii) connesse opportunità imprenditoriali;
- c. l’elenco dei soggetti componenti il partenariato e le attività progettuali che saranno svolte da ciascuno dei partner, secondo quanto specificamente indicato nel precedente art. 4;
- d. la platea giovanile a cui saranno rivolti i servizi di orientamento e dell’eventuale *hub* giovani; in particolare, il *target* di giovani in età 18-35 anni (e il relativo *status*) da raggiungere nel Comune capofila e in ogni Comune del raggruppamento, almeno con attività di informazione e comunicazione sulla prossima attivazione delle attività di orientamento e/o di *hub*, con una indicazione previsionale dei giovani che saranno coinvolti direttamente nelle attività suddette;
- e. le modalità di comunicazione/informazione/divulgazione dell’iniziativa e le modalità di ingaggio del target di cui al precedente punto d);
- f. l’eventuale collegamento/complementarità con altre misure “generazionali” attivate o in corso di realizzazione da parte del Comune capofila e dei Comuni del raggruppamento.

Articolo 7 – Selezione delle domande e criteri di valutazione

1. La domanda di partecipazione e la proposta progettuale verranno esaminati e valutati da una Commissione Tecnica composta da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente), scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico.
2. La Commissione Tecnica procederà in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa.
3. Le date delle sedute pubbliche saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun Comune Capofila potrà assistere alla seduta pubblica, nel rispetto delle normative vigenti. Qualora non fosse possibile per ragioni sanitarie partecipare in presenza, la partecipazione avverrà in modalità telematica. Ciascun Comune Capofila potrà garantire la propria partecipazione a mezzo di un proprio rappresentante legale munito di apposito documento di identità ovvero da un soggetto delegato munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.
4. La Commissione comunicherà ad ANCI l’elenco delle candidature ammesse alla valutazione di merito della proposta progettuale e l’elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest’ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).
5. La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse alla fase della valutazione di merito sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERIO	PUNTEGGIO (100 punti MAX)	CRITERIO PREMIALE	NOTE
1. PROPOSTA PROGETTUALE	Collegamento con vocazioni del territorio, risorse territoriali, opportunità imprenditoriali a ciò connesse.	10 punti MAX	NO	

2. AGGREGAZIONE COMUNALE	Numero e caratteristiche dei Comuni che compongono l'aggregazione comunale.	20 punti MAX	Presenza di Comuni appartenenti ad Area Interna SNAI = 5 punti	
3. AGGREGAZIONE COMUNALE	Esperienze pregresse, <i>Know-how</i> e competenze specialistiche del personale interno dei Comuni proponenti.	10 punti MAX	NO	Stante la tipologia di attività richieste ai Comuni, che non sono funzioni "tipiche" dell'amministrazione locale, sono valorizzate le eventuali competenze dei Comuni proponenti.
4. PARTENARIATO DI PROGETTO	Ampiezza e rappresentatività del Partenariato di Progetto, in particolare e fra l'altro per la presenza di partners di riferimento dei settori economico-produttivi e/o del sociale operanti sul territorio. Sarà anche valutato l'eventuale collegamento con istituti tecnici professionali e istituti tecnici superiori presenti sull'area territoriale di riferimento.	25 punti MAX	NO	Requisito essenziale per il successo di questa tipologia di iniziative è di poter contare su un solido partenariato di Progetto che dovrà essere in grado di supportare la realizzazione di attività di ricerca, analisi e inquadramento delle vocazioni territoriali e delle opportunità imprenditoriali; di co-realizzare le attività di animazione e di orientamento. Esclusi gli enti che svolgono esclusivamente attività di formazione.
5. PARTENARIATO DI PROGETTO	Competenze delle figure messe a disposizione (operatori di orientamento, ricercatori, docenti, giovani operatori, ecc...) dal Partenariato di Progetto.	10 punti MAX	NO	
6. INTERCETTAZIONE, COMUNICAZIONE, INGAGGIO DEL TARGET GIOVANI	Efficienza di canali e strumenti di intercettazione, comunicazione e ingaggio che si propone di attivare insieme con il partenariato di Progetto.	15 punti MAX	Innovatività della proposta = 5 punti MAX	Stante l'acclarato alto tasso di "caduta" dei giovani inizialmente coinvolti nelle iniziative di questo tipo, soprattutto se NEET, si presterà particolare attenzione agli strumenti di intercettazione, comunicazione ed ingaggio ed al relativo grado di innovatività.

6. In caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali ammesse, verrà scelta quella che avrà ottenuto il punteggio relativo più alto sommando i punteggi assegnati ai due criteri di premialità e quello assegnato al criterio di cui al punto 4. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.
7. La Commissione formerà una graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, dei soggetti proponenti ammessi al percorso di accompagnamento di cui al successivo art. 9. Saranno inserite in graduatoria le 20 proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

8. La graduatoria redatta dalla Commissione Tecnica verrà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.
9. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di invitare i soggetti proponenti a chiarire, completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. L'ANCI si riserva la facoltà di determinare, con successivo provvedimento, la possibilità di prorogare la validità della graduatoria per un tempo non superiore a due anni, al fine di finanziare successivamente e solo in caso di reperimento di ulteriori risorse, proposte progettuali giudicate idonee dalle Commissioni Tecniche e non compresi fra quelli di cui al precedente comma 7.
11. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo art. 11, i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurre gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

Articolo 8 – Motivi di esclusione

1. Saranno escluse le domande di partecipazione:
 - a. pervenute oltre il termine di scadenza o in modalità difformi da quelle indicate all'art.5;
 - b. presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 2 comma 3;
 - c. mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente art. 5 comma 3.

Articolo 9 – Percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva

1. La proposta progettuale presentata unitamente alla domanda di partecipazione, verrà valutata dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 7, che elaborerà una graduatoria di Soggetti Proponenti da ammettere ai servizi di accompagnamento tecnico forniti da ANCI ai fini della predisposizione e realizzazione di un Progetto esecutivo e del relativo Piano finanziario.
2. Il percorso di accompagnamento finalizzato alla predisposizione del Progetto esecutivo e del relativo Piano Finanziario verrà avviato da ANCI subito dopo la pubblicazione della graduatoria degli ammessi al suddetto percorso.
3. I Soggetti Proponenti inseriti in graduatoria, che abbiano concluso positivamente il percorso di accompagnamento svolto da ANCI sottoscriveranno apposita Convenzione il cui format è allegato D) al presente Avviso.
4. La mancata partecipazione al percorso di accompagnamento o la mancata elaborazione del Progetto Esecutivo e del relativo Piano finanziario, comporta l'esclusione del Comune dalla presente procedura.
5. Ciascun intervento previsto nel Progetto esecutivo, in tutte le sue componenti progettuali, dovrà essere avviato a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione con ANCI **e concludersi entro il 31 dicembre 2024**, pena la revoca dalla ammissione a finanziamento e/o restituzione totale o parziale delle somme eventualmente già versate al Beneficiario.

Articolo 10 – Dotazione finanziaria

1. L'ammontare delle risorse destinate a finanziare i progetti esecutivi di promozione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile presentati dai Comuni che abbiano concluso positivamente il percorso di accompagnamento di cui all'art. 9 è di **€3.000.000,00 (euro tremilioni/00)** a valere sul riparto 2020-2021 del Fondo per le Politiche Giovanili.
2. Indipendentemente dal valore complessivo della singola Proposta Progettuale, il finanziamento nazionale assegnato a ciascun Soggetto Proponente ammesso a

finanziamento nazionale è in misura fissa pari a **€150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**.

3. Saranno ammessi a finanziamento nazionale massimo n. 20 Progetti Esecutivi predisposti dai Soggetti Capofila beneficiari, presenti nella graduatoria elaborata dalla Commissione Tecnica in ordine decrescente di punteggio, che abbiano completato in maniera positiva il percorso di accompagnamento di cui all'art. 9 .
4. Prima della sottoscrizione della Convenzione, il Comune Capofila si impegnerà mediante apposita Delibera di Giunta contenente l'approvazione del Progetto Esecutivo e del Piano Finanziario come risultanti dal percorso di accompagnamento di cui all'art. 9 **a cofinanziare, almeno il 20% del valore complessivo** dello stesso, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività. L'importo relativo al cofinanziamento locale non potrà comunque essere inferiore a **€ 37.500,00 (trentasettemila cinquecento)**. Tale importo andrà indicato nella citata Delibera di Giunta unitamente alla garanzia della copertura della quota di cofinanziamento locale eventualmente messa a disposizione dai partner di progetto in caso di inadempienza degli stessi.
5. La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da risorse provenienti da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in favore dei soggetti proponenti, dei Comuni del raggruppamento, ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del Progetto.
6. In caso di ammissione a finanziamento, il Comune Capofila gestirà, in nome e per conto dei Comuni dell'aggregazione, mediante sottoscrizione della Convenzione le risorse finanziarie impegnate per la realizzazione del Progetto esecutivo, comprensive della quota nazionale del finanziamento e della quota di cofinanziamento locale, sulla base degli accordi di partenariato formalizzati, e comunque, sulla base del *target* potenziale di giovani da raggiungere in ciascun Comune dell'aggregazione indicati negli accordi di partenariato e nella proposta progettuale.

Articolo 11 – Stipula della convenzione e modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento ai soggetti ammessi in graduatoria verrà disposta a favore del solo Comune Capofila e sarà subordinata all'esito positivo del percorso di accompagnamento di cui al precedente art. 9 con l'elaborazione del Progetto esecutivo e del Piano Finanziario, nonché alla successiva stipula di apposita Convenzione con ANCI il cui Format è allegato al presente Avviso sotto la lettera D.
2. La Convenzione avrà quindi ad oggetto la realizzazione delle attività previste nel Progetto Esecutivo sulla base del relativo Piano finanziario.
3. **A pena di revoca totale del finanziamento nazionale**, il Comune Capofila sarà tenuto:
 - a) a trasmettere i dati necessari alla sottoscrizione della Convenzione con ANCI entro 10 giorni dalla comunicazione di conclusione del percorso di accompagnamento con esito positivo;
 - b) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il Format allegato D, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla trasmissione della stessa da parte di ANCI;
 - c) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI;
 - d) rispettare tutti gli obblighi discendenti dalla Convenzione di cui al Format allegato D;
 - e) trasmettere ad ANCI, prima della sottoscrizione della Convenzione, apposito accordo/convenzione/contratto di partenariato sottoscritto sulla base della normativa vigente.
4. Nei casi di revoca totale del finanziamento si procederà a scorrimento della graduatoria.
5. L'erogazione del finanziamento nazionale in favore dei Soggetti Capofila beneficiari per la realizzazione del successivo Progetto Esecutivo verrà disposta con le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 30% (trenta per cento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di

- avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Comune Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- b) una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare pari ad almeno al 30% (trenta per cento) del finanziamento accordato;
 - c) una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento), ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessanta per cento) del finanziamento nazionale accordato;
 - d) il saldo, pari al 10% (dieci per cento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere ad ANCI entro 45 giorni dalla data di conclusione delle attività. La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
6. ANCI, fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.
 7. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei Soggetti Capofila beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo con il Dipartimento citato in premessa. I beneficiari del finanziamento, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento nazionale medesimo.

Articolo 12 – Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

1. ANCI può diffondere le iniziative e il Progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, gli Enti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento nazionale concesso. Gli enti beneficiari e i partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del Progetto finanziato.
2. Gli Enti e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul *“Fondo per le politiche giovanili Anni 2020 – 2021”* e previa apposita autorizzazione di ANCI. Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del Progetto indicato dal Soggetto Capofila.

Articolo 13 – Privacy

1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è ANCI.
2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rpd@anci.it.

Articolo 14 – Pubblicità

1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

15 – Informazioni finali

1. La presente procedura è gestita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46, Tel.: 06680091, Sito web: www.anci.it.
2. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi – Vice Segretario Generale ANCI.
3. A partire dal 28 agosto e fino al giorno 25 settembre 2023 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione, scrivendo all'indirizzo e-mail: bandigiovani@anci.it. Le relative risposte verranno pubblicate sul sito web di ANCI www.anci.it **entro il 29 settembre 2023**. Le richieste di chiarimento devono essere strettamente inerenti alle modalità di partecipazione e di preparazione della documentazione attinente alla partecipazione alla presente procedura, che sono comunque oggetto delle Linee guida Allegato B) al presente Avviso.
4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A: Elenco Comuni proponenti;

Allegato B: Linee Guida proposta progettuale;

Allegato C: Schema Dichiarazione di intenti partenariato;

Allegato D: Schema di convenzione ANCI – Comune capofila, con allegate Indicazioni operative per la predisposizione del Piano Finanziario e la Rendicontazione.

F.to

Il Segretario Generale
Veronica Nicotra

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93*